

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA
DI AVELLINO**

Estratto dal Registro delle deliberazioni

	L'anno	duemilasedici	il	giorno
DETERMINAZIONE COMMISSARIALE		del	mese
VERBALE N. 31	di.....	alle ore	in
DEL 05.10.2016	Avellino, nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino,			
	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO			
OGGETTO: Approva- zione schema di transa- zione tra la Banca Popo- lare dell'Emilia Roma- gna BPER e lo IACP di Avellino.	assistito dal Direttore con le funzioni di segretario;			
	PREMESSO CHE			
	la Banca Popolare dell'Irpinia, era affidataria del servizio di Tesoreria ed Esattoria, con convenzione stipulata in data 21/3/1996 e registrata in Avellino il 5/4/96 al n° 71, con riconoscimento del "riscosso per non riscosso" in termini di incasso e demandando ad attività legali il recupero di quanto non incassato;			
	che con nota del 24.9.2012, assunta al prot. IACP al n. 12881 del 28.9.2012, la Banca della Campania, invitava l'Ente al pagamento della somma complessiva di € 787.090,10 quale morosità non riscosse , nonostante l'esperimento di tutti gli atti di rito;			
	che con successiva nota del 12.2.2014, assunta al prot. IACP al n. 1908 del 13.2.2014, la Banca della Campania, reiterava la richiesta di invito al pagamento della somma complessiva di € 787.090,10 quale morosità non riscosse , nonostante l'esperimento di tutti gli atti di rito, allegando alla stessa un tabulato con l'elenco dei nominativi ed i relativi importi			
	che lo IACP con nota prot. 2366 in data 24.2.2014 comunicava alla Banca della Campania quanto appresso, " preliminarmente contestava l'importo richiesto, tenuto conto che:			
	a. secondo i patti di cui alla convenzione la Banca era tenuta a esaurire il procedimento di rilascio dell'immobile fino alla consegna dello stesso;			

- b. nell'elenco allegato risultano conteggiati importi inferiori a £. 250.000 pari ad € 129,11 in difformità di quanto previsto in convenzione;
- c. non è dato conoscere l'esito dei decreti ingiuntivi attivati e indicati sempre nell'elenco,
- d. nell'elenco allegato vengono anche indicate somme già ritenute prescritte;
- e. non è dato comprendere se nell'importo richiesto è compreso anche il corrispettivo degli avvocati incaricati dalla Banca, calcolato secondo le modalità stabilite in convenzione.

Tanto premesso, si manifesta ancora una volta la disponibilità a comporre in modo bonario la esposizione in esame”.

che lo IACP con nota in data 16.7.2014, prot. 8343, ribadiva, tra l'altro, la disponibilità dell'Ente ad addivenire al componimento bonario della vertenza ad una composizione bonaria, ma rinviava la trattative solo dopo l'insediamento del nuovo organo politico;

che lo IACP con nota in data 3.8.2015, prot. 10628, ribadiva, tra l'altro, la disponibilità a chiudere il contenzioso entro i limiti di € 250.000,00 con modalità da concordare;

che con nota in data 16.9.2016 prot. 13944, l'Ente alla luce anche dei colloqui intercorsi con funzionari della Banca, sollecitava la stessa a far conoscere le proprie determinazioni in ordine alla manifestata disponibilità a concludere una transazione, entro i limiti di € 250.000,00;

CONSIDERATO

che all'attualità nelle more della trasformazione degli II.AA.CC.PP. in ACER come previsto dall'art. 3 comma 4 della L.R. 1/2016, si intende definire la debitoria dell'Ente nei confronti dell'ex Esattore;

VISTA

la bozza di convenzione predisposta dal legale convenzionato avv. Antonio Sorice;

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale:

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano nel presente dispositivo:

di approvare lo schema di atto di transazione appresso riportato:

TRANSAZIONE

Tra

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino, con sede alla Via Due Principati 156, rappresentato dal Commissario Straordinario , arch. Alberto Romeo Gentile nonché dall'ing. Antonio Guastaferrò, nella qualità di Direttore Generale dello IACP;

E

La B.P.E.R. Banca Popolare dell'Emilia Romagna con sede in Modena Via San Carlo 8/20 rappresentata dal

PREMESSO CHE

la Banca Popolare dell'Irpinia, era affidataria del servizio di Tesoreria ed Esattoria, con convenzione stipulata in data 21/3/1996 e registrata in Avellino il 5/4/96 al n° 71, con riconoscimento del "riscosso per non riscosso" in termini di incasso e demandando ad attività legali il recupero di quanto non incassato.

cessato il servizio di esattoria la Banca ha ripetutamente richiesto di sistemare la situazione debitoria rinveniente dalle anticipazioni in virtù dell'obbligo del riscosso per non riscosso;

all'attualità nelle more della trasformazione degli II.AA.CC.PP. in ACER come previsto dall'art. 3 comma 4 della L. R. 1/2016, si intende definire la debitoria dell'Ente nei confronti dell'ex Esattore, ora BPER Banca;

che tale disponibilità è stata reiterata con nota del 16.9.2016,

Tanto premesso

Essendo intenzione delle parti definire quanto sopra si conviene quanto segue:

ART. 1

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente;

ART. 2

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino con sede in Avellino alla Via Due Principati 156, corrisponderà con le modalità di cui al successivo art. 3 alla B.P.E.R. Banca Popolare dell'Emilia Romagna l'importo di € 250.000,00 a tacitazione di ogni avere, in esecuzione della convenzione di tesoreria ed esattoria ora cessata.

Si specifica che l'importo così determinato è comprensivo delle somme anticipate dalla Banca all'Ente in virtù dell'obbligo del riscosso per non riscosso, le spese sostenute per l'attivazione dei giudizi monitori e/o esecutivi nonché le spese legali;

ART. 3

La Banca accetta l'importo così determinato con le modalità di seguito indicate:

€ 50.000,00 mensili a decorrere dal mese successivo a quello della sottoscrizione della presente, che lo IACP verserà a mezzo emissione di carta contabile in uscita il giorno 20 di ciascun mese. Resta inteso che il mancato pagamento anche di una sola rata mensile comporterà la decadenza del termine convenuto a favore dello IACP.

ART. 4

A seguito del pagamento della complessiva somma di € 250.000,00, le Parti dichiarano di non aver null'altro a pretendere in connessione alla convenzione di cui in premessa ora cessata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario IACP Avellino
Arch. Alberto Romeo Gentile

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Il direttore Generale IACP Avellino
Ing. Antonio Guastaferrò

Di trasmettere la presente agli Uffici per gli adempimenti connessi.

=====

VISTO

Per la legittimità

IL DIRETTORE GENERALE
ing. Antonio GUASTAFERRO

=====

